

**N. 108 DEL 01.07.2008**

U.T. – URB. – VARIANTE PARZIALE N. 2 AL P.R.G.C. ART. 17, C.7°, L.R. 56/77 E  
S.M.I – ADOZIONE

---

L'Ass. sig. Raise illustra brevemente la proposta.

Quindi,

**IL CONSIGLIO COMUNALE**  
**(in seduta pubblica)**

Premesso:

- Che con Deliberazione della Giunta Regionale 11 giugno 2007, n.15-6105 è stata approvata la variante di revisione al Piano Regolatore Generale Comunale vigente;
- Che l'apparato normativo vigente, costituito sulla base delle n.t.a. della variante centro storico e n.a.f. approvata nel 2002, così come modificate e integrate a seguito della recente approvazione regionale, anche in virtù delle norme di salvaguardia di cui all'art. 85 della L.R. 56/77 e s.m.i., ha già avuto un primo periodo di applicazione, più o meno lungo a seconda della rispettiva entrata in vigore delle diverse parti normative, che ha consentito di rilevare alcune difficoltà interpretative e/o applicative cui si ritiene utile porre rimedio;
- Che inoltre sono nel frattempo pervenute alcune richieste tese ad ottenere chiarimenti o modificazioni dell'apparato normativo per consentire l'attivazione di interventi edilizi altrimenti di difficile attuazione;

Dato atto che si ritiene opportuno attuare una variante parziale al P.R.G.C. vigente, ai sensi dall'art. 17 comma 7 della L.R. 56/77 e s.m. e i, avente rilevanza esclusivamente limitata al territorio comunale, il tutto come meglio esplicitato negli elaborati allegati;

Vista la variante parziale al P.R.G.C. predisposta a tale scopo dal Settore Programmazione Territoriale del Comune di Biella, non eccedente i limiti previsti per le varianti parziali dall'art. 17 comma 7 della L.R. 56/77 e s.m. e i., meglio esplicitata negli elaborati tecnici allegati al presente atto;

Visto l'art. 17 comma 7° della L.R. 5.12.1977 n. 56 così come modificata dalla L.R. 29.7.1997 n. 41;

Considerato che la presente variante è compatibile con i piani sovracomunali;

Dato atto che la presente deliberazione è stata sottoposta all'esame della 2<sup>a</sup> Commissione Consiliare;

Dato atto che si prescinde dal parere in ordine alla regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata ai sensi dell'art.49 del D.leg.vo 267/2000;

Visto il parere favorevole espresso in ordine alla sola regolarità tecnica dal responsabile del servizio interessato ai sensi dell'art.49 del D.leg.vo 267/2000;

Con voti favorevoli n. 21, contrari n. 4 (Alleanza Nazionale, Forza Italia Verso il Partito del Popolo della Libertà) risultato accertato dagli scrutatori sigg.ri Apicella, Quaregna, Ramella Pralungo,

## **D E L I B E R A**

1. Di adottare ai sensi dell'art.17 comma 7 della L.R.56/77 e s.m.i. la variante parziale n.2 al Piano Regolatore Generale Comunale finalizzata alla messa in atto di modificazioni normative, per la messa a punto del P.R.G.C. vigente, predisposta nel mese di maggio 2008 dal Settore Programmazione Territoriale del Comune di Biella, a firma degli Arch. Graziano Patergnani e Alberto Cecca e costituita dai seguenti elaborati:

- **Relazione illustrativa.**
- **Stralcio Norme Tecniche di Attuazione**

2 Di dichiarare, ai sensi del 7° comma dell'art. 1 della L.r. 29.07.1997 n. 41 di modifica dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, che la presente variante è compatibile con i piani sovracomunali e che individua previsioni tecniche e normative con rilevanza esclusivamente limitata al territorio comunale;

3 Di dare atto che, ai sensi della D.G.R. 09.06.2008 n. 12-8931, la presente variante parziale è esclusa dal processo di valutazione ambientale di cui al D.Lgs. 152/06 e smi, in quanto non riguarda interventi soggetti a procedure di VIA, non prevede la realizzazione di nuovi volumi, riguarda modifiche non comportanti variazioni al sistema delle tutele ambientali previste dallo strumento urbanistico vigente, non interessa aree vincolate ai sensi degli artt. 136, 142 e 157 del D.Lgs. 42/2004 e smi, nonché ambiti sottoposti a misure di salvaguardia e protezione ambientale derivante da specifici disposti normativi, così come esplicitato nella Relazione Illustrativa di cui al punto 1;

3 Di dare mandato al Dirigente del Settore Tecnico di provvedere ai successivi adempimenti di legge.

=====